

l'effigie di Napoleone III, millesimo 1868, e dei pezzi da 1 e 2 lire di stagno coll'effigie di re Umberto I, millesimo 1886.

Le monete da lire 20 sono assai difficili a riconoscere; il solo difetto è l'iscrizione: *Dieu protège la France*, che è malamente eseguita; le lettere sono quasi illeggibili.

I pezzi da 1 e 2 lire sono riconoscibili per il loro minor peso e per la mancanza della parola *fert* nello spessore.

Teatro Dagna — Veniamo assicurati che i proprietari del Teatro Dagna, avendo acconsentito a praticare nel locale alcuni lavori additati dall'autorità, e necessari per la sicurezza degli spettatori, verrà permessa la riapertura del teatro stesso.

Agli sgoccioli — La stagione balneare alle vecchie Terme è al suo chiudersi, e le feste da ballo sono proprio agli sgoccioli, benché non poche signore e signorine acquiescano ancora a portare nel salone dei Bagni il contributo delle loro grazie e della loro buona volontà.

Ahimè! *tout passe, tout casse*..... anche i gradevoli ritrovi dei Bagni che ci ricordano tante cose. E noi torneremo a rintanarci nel nostro buco aspettando il venturo estate che ci troverà più vecchi di un anno e forse con qualche capello grigio di più, ma sempre desiderosi di divertirci ed obliare le cento miserie di questo mondo basso e meschino, colle gambe fresche e col cuore.... fresco

Festa operaia a Spigno — Domenica ventura, 2 ottobre, la Società operaia di mutuo soccorso di Spigno commemorerà la sua fondazione.

Favoriti di cortese invito, non mancheremo di farci rappresentare alla solennità; mandiamo intanto alla Società operaia di Spigno i nostri augurii onde la festa abbia la migliore delle riuscite.

Temporale — Lunedì scorso verso le ore 5 di sera si scatenò sul nostro territorio un grave temporale accompagnato da vento.

In alcune località, la meteora si sfogò in una pioggia veramente torrenziale, ma in alcuni punti, per esempio verso la Madonnalta, la grandine cadde grossa come nocciuole e rovinò in buona parte il raccolto dell'uva.

È qualche anno che non siamo visitati dalla grandine, e per fare la sua ricomparsa aspettò il tempo della vendemmia affine di riuscire più disastrosa.

Furti d'uva — Nella notte dalla Domenica al Lunedì, stando a quanto ci venne riferito, una vigna posta nella regione Vallerana venne spogliata quasi letteralmente da ignoti malviventi, e, quel che ci pare più grossa ancora, si è che questi malandrini abbiano avuto il tempo di scegliere la migliore lasciando attaccata ai tralci l'uva non ancora ben matura.

Dalla Camera di Commercio della nostra provincia riceviamo:

La Camera di Commercio Italiana di Buenos-Ayres, ha testè pubblicato il catalogo dei campioni dei prodotti nazionali, che furono offerti da industriali, al fine di formare colà, una Esposizione permanente di tutti gli articoli di provenienza italiana.

Dall'esame del catalogo è facile lo stabilire, come tuttora manchino infinite produzioni, si manifatturiere, che agricole, le quali, per la loro natura, potrebbero trovare proficuo collocamento in quelle terre d'oltremare.

La consorella di Buenos-Ayres, nel mentre accenna a tale stato di cose, per mezzo di questa Camera, invita gl'industriali della provincia a voler trasmettere i loro campioni, ed approfittare dell'appoggio che loro viene concesso, per iniziare od ampliare traffici in quei lontani paesi.

Il governo, nell'interesse dei commerci nazionali, approvando l'iniziativa patriottica presa dalla rappresentanza di Buenos-Ayres, assume il trasporto gratuito, fino a destinazione, dei campioni, che saranno annunciati in spedizione entro il corr. Settembre.

In conseguenza questa Camera eccita gl'industriali a voler rispondere al presente invito, comunicando a quest'ufficio i generi che intendono inviare, nonchè le quantità e le qualità relative. Ogni campione dovrà essere munito delle indicazioni, inerenti alle condizioni di vendita, ai prezzi correnti, merce resa a bordo in Genova.

Pervenute le adesioni, la camera, in opportuno tempo, darà le istruzioni per il concentramento dei campioni stessi, che saranno poi dal Ministero spediti a destinazione.

Il catalogo di cui sopra, è visibile presso gli uffici della Camera.

Il Presidente C. MICHEL
Il Segretario Capo Avv. E. PERSI.

Due medaglie d'argento — Dai giornali di Siena e di Parma rileviamo con piacere che le Damigiane Beccaro ottennero un nuovo e meritato trionfo ai concorsi agrarii che si tennero colà di questi giorni. La più alta ricompensa destinata ai recipienti pel trasporto dei liquidi era una Medaglia d'argento e questa venne dal Giurì decretata alle famose Damigiane Beccaro.

Ai nostri amici fratelli Beccaro, porgiamo sinceri rallegramenti.

Aratura a vapore — Di questi giorni il sig. Conte Lupi di Moirano, uno tra i più studiosi ed attivi agricoltori del nostro circondario, fece nei suoi possedimenti di Casarogna, un esperimento di aratura a vapore.

Siamo dolenti di non poter dare maggiori cenni, non avendo, con nostro dispiacere, potuto assistere all'esperimento, a cui cortesemente ci invitò il Conte Lupi; ci si assicura però siano riusciti interamente sod-

disfacenti, sia in fatto di speditezza del lavoro, che della sua profondità.

Facciamo voti che l'aratro a vapore si espanda nella nostra pianura, specialmente nelle località (e sono in maggior numero) in cui vi sono terreni argillosi, ove di arature profonde è maggiormente sentito il bisogno.

Sentiamo come la macchina lavorerà ancora per alcuni giorni, e ne avvertiamo i lettori onde non manchino di andarla a vedere in azione.

Pei commercianti — Il giornale di commercio — In generale fra i commercianti, specie fra i piccoli esercenti, dominano esagerazioni e pregiudizi che deviano affatto dalla regolare tenuta dei libri di commercio prescritti dal Codice, esponendosi così a gravi conseguenze nel caso di un ristagno d'affari, o d'una liquidazione, o quanto meno danneggiando i proprii interessi ora che la nuova legge del «catenaccio» fa della mancanza dei libri un caposaldo per escludere i contravventori dal beneficio di ricorrere al Conciliatore, alla Pretura, al Tribunale, per la difesa dei proprii interessi; tale mancanza poi fa sì che non si possa ricorrere al giudice contro i debitori morosi.

Ora per tenere regolarmente un libro di commercio, basta prendere un mastro qualunque, farlo bollare a centesimi 10 il foglio, presentarlo alla Cancelleria del Tribunale di Commercio per la vidimazione, che costa niente, ritirare dal Cancelliere il certificato, che pure è gratuito, della praticata vidimazione, ed ogni anno far ripetere egualmente la vidimazione.

Non c'è bisogno di ricorrere a ragioni, chiunque sa un po' scrivere, ed anche scrivere male, può tenere la sua registrazione a stretto rigore di legge; soltanto che non si lascino spazi o linee in bianco, si scriva tutto di seguito, e senza cancellature che impediscano di leggere le parole soppresse o rettificata: ecco tutto quanto occorre.

Non è necessario nè *Dare* nè *Avere*; non sono indispensabili colonne o finche, Basta che si scriva la precisa storia di ciò che si fa, esponendo a capo quanto si ha di debiti, e di crediti, di cose che entrano e di cose che escono.

La famiglia **Dacquino** ringrazia dal più profondo del cuore i numerosi amici e conoscenti che vollero dare un ultimo attestato di stima all'amata madre

Giovanna Daquino nata Morelli accompagnandone la salma all'ultima dimora.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.
GIUZZA ANGELO Gerente Responsabile

La Fortuna si compendia nell'Avviso

400000 pubblicato in 4ª pagina — Leggerlo attentamente.

Importantell

Drogheria da rimettere subito per cambiamento di domicilio, nel centro della città, condizioni favolose, per informazioni, scrivere a F. F. 22, Fermo in Posta — ACQUI.

Istituto-Convitto Barberis- Anno XIV

Torino, via Cibrario, n. 22 Casa propria
Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia navale. 10-8

Il Perito Misuratore

Manuale pratico per ingegneri-agronomi, misuratori di fabbriche, costruttori, assistenti capimastri. Grosso volume pag. 465, 6ª edizione L. 5
Richieste studio Tecnico Bagutti. Via Statuto 91, Roma. 10-8

Se volete guarire radicalmente qualunque callosità ai piedi, acquistate **L'Estirpator dei Calli** della Farmacia Bertoni di Schio che trovasi vendibile presso la Drogheria Fratelli Dealexandris, Corso Bagni Acqui, Unici depositari.
OGGETTI CANCELLERIA
Grande ribasso
Rivolgersi a questa Tipografia.

Via Annunziata N. 1

Vino finissimo garentito che non cambia nè gusto, nè colore esportandolo a L. 16 la Brentina e L. 8 la mezza Brentina.

ALLOGGIO da affittare al presente di 6 Camere. Bottega e Retrobottega, Cantina e Legnaia: Piazza Addolorata, casa Castelli.

Non più Medicine.
PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spece, mediante la deliziosa **Farina di Salute Du Barry di Londra detta Revalenta Arabica**

Guarisce radicalmente dalle cattive digestione (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpazioni, acidità, pituita; nausea o vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia; tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart; di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.
Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno, 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la **Revalenta Arabica**, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei mali.

Notaio PIETRO PORCEDDU, presso l'Avv. Stefano Usi, Sindaco di Sassari.
Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche). - aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse; con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo; specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua **Revalenta** sparì ogni dolore, ritornandogli l'appetito, così le forze perdute. GIUSEPPE BOSSI.
Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre, 1866.

— Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.
Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 20 anni con quella di una vecchia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua **Revalenta Arabica**, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la recuperata salute che a lei debbo.
CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.
Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,5
1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.
Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAPANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.
Deposito in ACQUI presso il signor T. BER-TOLOTTI Farmacista Via Nuova.